

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico sul disegno di legge n. 6239, di cui si è testé concluso l'esame.

*(Segue la votazione)*

UMBERTO CHINCARINI. Chiuda! Chiuda!

PRESIDENTE. Non devo chiudere, devo far votare.

Onorevole Chincaroni, devo permettere ai colleghi di votare. È un loro sacrosanto diritto.

UMBERTO CHINCARINI. Ogni volta è così!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

UMBERTO CHINCARINI. Presidente, bravo, bravo!

PRESIDENTE. Poiché la Camera non è in numero legale per deliberare, a norma del comma 2, dell'articolo 47 del regolamento, rinvio la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 15,30, è ripresa alle 16,30.**

PRESIDENTE. Dobbiamo procedere nuovamente alla votazione finale sul disegno di legge n. 6239, nella quale è precedentemente mancato il numero legale.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 6239, di cui si è testé concluso l'esame.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(S. 3409 – Modifiche alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in materia di opera-*

*zioni portuali e di fornitura del lavoro portuale temporaneo) (approvato dal Senato) (6239):*

<i>(Presenti .....</i>	<i>440</i>
<i>Votanti .....</i>	<i>438</i>
<i>Astenuti .....</i>	<i>2</i>
<i>Maggioranza .....</i>	<i>220</i>
<i>Hanno votato sì .....</i>	<i>248</i>
<i>Hanno votato no .....</i>	<i>190).</i>

UGO MALAGNINO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

UGO MALAGNINO. Signor Presidente, desidero segnalare che il dispositivo di voto della mia postazione non ha funzionato: dichiaro comunque che intendevo votare a favore.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

### **Modifica nella composizione di un gruppo parlamentare.**

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Antonio detto Tonino Loddo, testé proclamato in seguito all'elezione suppletiva svoltasi il 18 giugno 2000 nel collegio uninominale n. 6 della XXVI circoscrizione Sardegna, ha dichiarato di aderire al gruppo parlamentare i Democratici-Ulivo *(Applausi)*.

### **Sull'ordine dei lavori (ore 16,32).**

PIETRO GIANNATTASIO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIETRO GIANNATTASIO. Signor Presidente, è giunta notizia che il direttore generale del personale della difesa, quindi di tutte e tre le forze armate, ha dato le dimissioni. Siccome in questo momento stiamo trattando provvedimenti sullo stato di avanzamento, queste dimissioni ci la-

sciano molto perplessi; saremmo pertanto grati se il ministro della difesa ci potesse riferire in merito (*Applausi dei deputati del gruppo di Forza Italia*).

PRESIDENTE. Onorevole Giannattasio, questo argomento è estraneo all'ordine dei lavori della seduta odierna.

**Discussione di un documento in materia di insindacabilità ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione (ore 16,33).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del seguente documento:

Relazione della Giunta per le autorizzazioni a procedere sulla richiesta di deliberazione in materia di insindacabilità, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento penale nei confronti del deputato Prestamburgo, pendente presso il tribunale di Trieste per il reato di cui agli articoli 595, primo, secondo e terzo comma, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata) (Doc. IV-quater n. 137).

Ricordo che a ciascun gruppo, per l'esame del documento, è assegnato un tempo di 5 minuti (10 minuti per il gruppo di appartenenza del deputato Prestamburgo). A questo tempo si aggiungono 5 minuti per il relatore, 5 minuti per i richiami al regolamento e 10 minuti per interventi a titolo personale.

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Prestamburgo nell'esercizio delle sue funzioni, ai sensi del primo comma dell'articolo 68 della Costituzione.

**(Discussione - Doc. IV-quater, n. 137)**

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Ha facoltà di parlare il relatore, onorevole Ceremigna.

ENZO CEREMIGNA, *Relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, la Giunta riferisce su una richiesta di deliberazione in materia di insindacabilità avanzata dal deputato Mario Prestamburgo con riferimento ad un procedimento penale pendente nei suoi confronti presso il tribunale di Trieste. Il procedimento trae origine da una querela sporta dall'avvocato Michele Formentini, consigliere comunale della Lega nord di Gorizia.

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE (ore 16,35)**

ENZO CEREMIGNA. Il reato asseritamente commesso sarebbe consistito in alcune affermazioni pubblicate sul quotidiano *Il Piccolo* del 25 novembre 1998, pagina *Gorizia città* nel contesto di un articolo dal titolo: «Un proconsole ha evitato lo scippo di 20 miliardi assicurati al Fondo Gorizia». In tali affermazioni l'onorevole Prestamburgo ebbe a sostenere: «È vero, tutto questo mi è costato qualche insulto da parte di un leghista locale dell'ultima ora. Non ho ritenuto il caso tuttavia replicare poiché anche se sono nato a Messina, città splendida a me cara quanto Gorizia, e non sono di 'nobile casato' ho avuto un'educazione normale. Inoltre, come appartenente alla religione cattolica, so bene che bisogna essere generosi con i deboli e tra questi i deboli di intelletto sono quelli che più degli altri hanno bisogno di 'comprensione'». L'avvocato Formentini si ritenne perciò leso nella sua onorabilità.

La Giunta ha esaminato la questione nella seduta del 14 giugno di quest'anno ascoltando, com'è prassi, l'onorevole Prestamburgo.

Al riguardo è emerso che l'articolo in questione si inserisce nell'ambito di una polemica politica avutasi nell'autunno del 1998 tra esponenti della Lega nord friulani e l'onorevole Prestamburgo medesimo. In particolare, in un articolo apparso sul quotidiano *Il Messaggero Veneto* (cronaca di Gorizia) del 6 ottobre 1998, erano state riportate affermazioni, contenute in una

nota dell'organizzazione cittadina della Lega nord, secondo le quali « un messinese non può comprendere i problemi di Gorizia (...) città che non conosce e non ama (...) occorrono idee nuove e non intralazzi romani, dai quali molto spesso si esce 'becchi e bastonati', se non si ha un rapporto di *do ut des*, che l'onorevole in oggetto non è certo in grado di offrire ».

A queste affermazioni l'onorevole Prestamburgo sostiene di non aver risposto. Tuttavia, durante la sessione di bilancio, iniziata di lì a poco presso la Camera dei deputati, egli osservò che, a suo avviso, i rappresentanti friulani della Lega nord non si stavano distinguendo per una tutela particolarmente efficace dell'agricoltura friulana e tale osservazione egli espresse con un articolo su *Il Piccolo* del 2 novembre 1998.

A questo articolo replicarono con particolare veemenza, con due distinte lettere al quotidiano triestino, sia l'avvocato Formentini, sia gli onorevoli Anghinoni e Vascon, deputati della Lega nord e componenti la Commissione permanente agricoltura. Nella prima lettera l'autore ribadiva, in buona sostanza, il concetto che l'onorevole Prestamburgo non poteva degnamente rappresentare la città di Gorizia, poiché messinese di nascita e proconsole di D'Alema in Friuli. L'articolo per il quale è stato chiesto il rinvio a giudizio dell'onorevole Mario Prestamburgo è una risposta a quest'ultima lettera.

La Giunta rileva che, in base al complesso degli elementi sopra riportati, sussistono pienamente i presupposti per l'applicazione della prerogativa dell'insindacabilità. Risulta evidente, infatti, che, da un lato, le espressioni dell'onorevole Prestamburgo appartengono pienamente all'esercizio del suo mandato elettivo, poiché nell'episodio in questione egli criticava la condotta parlamentare di alcuni deputati dello schieramento avverso in relazione alla discussione in Parlamento della legge finanziaria, e, dall'altro, egli rispondeva a invettive (invero assai pesanti) mossegli da un esponente politico locale.

Pertanto, all'unanimità, la Giunta ha deliberato di riferire all'Assemblea nel

senso che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse da un membro del Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni.

PRESIDENTE. Non vi sono iscritti a parlare e pertanto dichiaro chiusa la discussione.

Avverto che il gruppo di Alleanza nazionale ha chiesto la votazione nominale.

**(Votazione - Doc. IV-quater, n. 137)**

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla proposta della Giunta di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento di cui al Doc. IV-quater, n. 137, concernono opinioni espresse dal deputato Prestamburgo nell'esercizio delle sue funzioni, ai sensi del primo comma dell'articolo 68 della Costituzione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	449
<i>Votanti</i> .....	440
<i>Astenuti</i> .....	9
<i>Maggioranza</i> .....	221
<i>Hanno votato sì</i> .....	433
<i>Hanno votato no</i> ..	7).

**Seguito della discussione del progetto di legge: S. 1496-2157 - Nuove norme di tutela del diritto d'autore (testo risultante dallo stralcio degli articoli 2, 3, 4 e 6 del progetto di legge n. 4953, approvato, in un testo unificato, dalla II Commissione permanente del Senato) (4953-bis) (ore 16,40).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge, già approvato dal Senato: Nuove norme di tutela del diritto d'autore.

Ricordo che nella seduta del 13 marzo scorso si è svolta la discussione sulle linee generali, e che il relatore e il rappresentante del Governo hanno rinunciato alla replica.

Prego i colleghi del Comitato dei nove di prendere posto.

**(Contingentamento tempi seguito esame  
- A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Comunico che il tempo per l'esame degli articoli sino alla votazione finale risulta così ripartito:

relatore: 20 minuti;

Governo: 20 minuti;

richiami al regolamento: 10 minuti;

tempi tecnici: 50 minuti;

interventi a titolo personale: 1 ora e 15 minuti (con il limite massimo di 10 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato).

Il tempo a disposizione dei gruppi, pari a 5 ore, è ripartito nel modo seguente:

Democratici di sinistra-l'Ulivo: 48 minuti;

Forza Italia: 1 ora e 4 minuti;

Alleanza nazionale: 58 minuti;

Popolari e democratici-l'Ulivo: 27 minuti;

Lega nord Padania: 43 minuti;

UDEUR: 20 minuti;

Comunista: 20 minuti;

i Democratici-l'Ulivo: 20 minuti.

Il tempo a disposizione del gruppo misto, pari a 50 minuti, è ripartito tra le componenti politiche costituite al suo interno nel modo seguente:

Verdi: 10 minuti; Rifondazione comunista-progressisti: 9 minuti; CCD: 9 minuti; Socialisti democratici italiani: 5

minuti; Rinnovamento italiano: 4 minuti; CDU: 4 minuti; Federalisti liberaldemocratici repubblicani: 3 minuti; Minoranze linguistiche: 3 minuti; Patto Segni-riformatori liberaldemocratici: 3 minuti.

**(Esame degli articoli - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del progetto di legge, nel testo della Commissione, e degli emendamenti presentati.

Avverto che prima della seduta è stato ritirato l'emendamento 2.8 del Governo.

Avverto che i gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale hanno chiesto la votazione nominale.

**(Esame dell'articolo 1 - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 1, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis sezione 1).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	457
<i>Votanti</i> .....	445
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	223
<i>Hanno votato sì</i> .....	437
<i>Hanno votato no</i> ..	8).

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo chiede di accantonare l'esame dell'articolo 2,

poiché è appena pervenuto il parere della Commissione bilancio che reitera quello negativo espresso il 14 marzo scorso. Nonostante i successivi chiarimenti, il nuovo parere è negativo, come ho detto, e pertanto il Governo chiede l'accantonamento di tale articolo.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, l'articolo 2 e gli emendamenti ad esso presentati si intendono accantonati.

**(Esame dell'articolo 3 - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis sezione 2).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	462
<i>Votanti</i> .....	451
<i>Astenuti</i> .....	11
<i>Maggioranza</i> .....	226
<i>Hanno votato sì</i> .....	448
<i>Hanno votato no</i> ..	3).

**(Esame dell'articolo 4 - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 4, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis sezione 3).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	468
<i>Votanti</i> .....	456
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	229
<i>Hanno votato sì</i> .....	455
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

**(Esame dell'articolo 5 - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 5, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis sezione 4).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	463
<i>Votanti</i> .....	458
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	230
<i>Hanno votato sì</i> .....	457
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

Onorevole Sestini, mi sembra che lei stia votando per due o sbaglio? Mi sono sbagliato?

**(Esame dell'articolo 6 - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 6, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis sezione 5).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	451
Votanti .....	432
Astenuti .....	19
Maggioranza .....	217
Hanno votato sì ...	432).

**(Esame dell'articolo 7 - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 7, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato (*vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis sezione 6*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELO ALTEA, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Manzione 7.1.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Manzione 7.1, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	448
Votanti .....	436
Astenuti .....	12
Maggioranza .....	219
Hanno votato sì ....	430
Hanno votato no ..	6).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7, nel testo emendato.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	458
Votanti .....	438
Astenuti .....	20
Maggioranza .....	220
Hanno votato sì .....	436
Hanno votato no ..	2).

**(Esame dell'articolo 8 - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 8, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento interamente soppressivo ad esso presentato (*vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis sezione 7*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELO ALTEA, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Saponara 8.1.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Avverto che, essendo stato presentato un solo emendamento soppressivo dell'intero articolo, porrò in votazione il mantenimento del testo.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	465
<i>Votanti</i> .....	457
<i>Astenuti</i> .....	8
<i>Maggioranza</i> .....	229
<i>Hanno votato sì</i> .....	35
<i>Hanno votato no</i> .	422).

**(Esame dell'articolo 9 - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 9, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis sezione 8*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELO ALTEA, *Relatore*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Saraceni 9.1, 9.5 e 9.6 e parere favorevole sull'emendamento Saponara 9.4.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Saraceni 9.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Saraceni. Ne ha facoltà.

LUIGI SARACENI. Signor Presidente, vorrei richiamare in particolare l'attenzione di quella parte dell'Assemblea che si autodefinisce di cultura democratico-liberale sul mio emendamento 9.1, il cui significato è soltanto quello di affermare che non è ammissibile che lo stesso fatto costituisca reato, con la conseguente previsione di sanzioni penali, e che per esso vengano previste anche sanzioni amministrative. Mi pare un principio elementare della nostra legislazione e francamente

non vedo alcuna ragione straordinaria, che dovrebbe quasi avere rango costituzionale, da giustificare una deroga così rilevante e radicale.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saraceni 9.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	464
<i>Votanti</i> .....	459
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	230
<i>Hanno votato sì</i> .....	39
<i>Hanno votato no</i> .	420).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Saraceni 9.5.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Saraceni. Ne ha facoltà.

LUIGI SARACENI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, ci troviamo di fronte ad una questione che attiene ancora una volta ad un principio di civiltà giuridica, uno di quei principi ai quali vedo che quell'area cosiddetta liberaldemocratica, o che per lo meno tale si autodefinisce, non è molto sensibile quando non si tratta di tutelare certi precisi interessi. I principi valgono solo quando il referente sostanziale di quei principi ha ben costituiti interessi da tutelare. Quindi quell'area resta insensibile a questa sfera di principi.

Desidero allora far notare che il rilevante principio di civiltà giuridica sottostante a questo emendamento non è altro se non il principio di tassatività e di certezza della fattispecie penale.

Vi è tutta una questione aperta, che non ho il tempo di illustrare in questa sede, che dà luogo a contrasti giurisprudenziali circa il se, il come e il quando la mera detenzione di un supporto privo di

bollini possa costituire reato. Ebbene, il mio emendamento 9.5 tende semplicemente a dare certezza alla fattispecie. Ma a questi principi, ahimè, non solo non è sensibile la parte proponente — che, ahimè, è la stessa coalizione alla quale appartengo — ma neanche la cosiddetta area liberaldemocratica, che si ispira ai sommi principi della civiltà giuridica. Nemmeno questa mi pare sia molto sensibile, pertanto lascio soltanto agli atti la mia dichiarazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saraceni 9.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	464
<i>Votanti</i> .....	457
<i>Astenuti</i> .....	7
<i>Maggioranza</i> .....	229
<i>Hanno votato sì</i> .....	43
<i>Hanno votato no</i> .	414).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saraceni 9.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	458
<i>Votanti</i> .....	451
<i>Astenuti</i> .....	7
<i>Maggioranza</i> .....	226
<i>Hanno votato sì</i> .....	30
<i>Hanno votato no</i> .	421).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 9.4, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	459
<i>Votanti</i> .....	449
<i>Astenuti</i> .....	10
<i>Maggioranza</i> .....	225
<i>Hanno votato sì</i> .....	425
<i>Hanno votato no</i> ..	24).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	467
<i>Votanti</i> .....	449
<i>Astenuti</i> .....	18
<i>Maggioranza</i> .....	225
<i>Hanno votato sì</i> .....	443
<i>Hanno votato no</i> ..	6).

### ***(Esame dell'articolo 10 - A.C. 4953-bis)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 10, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis sezione 9)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	468
<i>Votanti</i> .....	442
<i>Astenuti</i> .....	26
<i>Maggioranza</i> .....	222
<i>Hanno votato sì</i> .....	441
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

**(Esame dell'articolo 11 - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 11, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis sezione 10*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELO ALTEA, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Saponara 11.2 e 11.3, mentre esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Saponara 11.4, Albanese 11.5, 11.8 del Governo e Copercini 11.10. Invita il presentatore a ritirare l'emendamento Manzione 11.1, esprime parere contrario sugli emendamenti Saponara 11.6 e Saraceni 11.11. La Commissione esprime favorevole sull'emendamento Manzione 11.9, a condizione che venga riformulato sostituendo le prime tre righe con le parole seguenti: « Fino all'entrata in vigore del predetto regolamento resta operativo il sistema ».

PRESIDENTE. Onorevole Manzione, accetta la riformulazione suggerita dal relatore ?

ROBERTO MANZIONE. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Prosegua pure, onorevole relatore.

ANGELO ALTEA, *Relatore*. La Commissione esprime infine parere contrario sull'emendamento Saraceni 11.7.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Saponara 11.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Saponara. Ne ha facoltà.

MICHELE SAPONARA. Signor Presidente, auspico che l'Assemblea voti a favore dei miei emendamenti 11.2 e 11.3, vista la loro importanza. In sostanza, riteniamo di dover sopprimere le parole « programmi per elaboratore o multimediali nonché su ogni supporto contenente » in quanto riteniamo eccessivo mantenere in vita il contrassegno sui programmi per elaboratore. Ugualmente, riteniamo non si debba mantenere il contrassegno sui supporti magnetici utilizzati dalle emittenti radiotelevisive ai fini della realizzazione delle trasmissioni, sia per la difficoltà di procedere ad una individuazione degli stessi, sia per la vessatorietà della disposizione. Chiedo, pertanto, che l'Assemblea approvi il mio emendamento 11.2 ed il successivo emendamento 11.3.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 11.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	460
<i>Votanti</i> .....	454
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	228
<i>Hanno votato sì</i> .....	220
<i>Hanno votato no</i> .	234).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 11.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	459
<i>Votanti</i> .....	442
<i>Astenuti</i> .....	17
<i>Maggioranza</i> .....	222
<i>Hanno votato sì</i> .....	220
<i>Hanno votato no</i> ..	222).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti, Saponara 11.4, Albanese 11.5, 11.8 del Governo e Copercini 11.10 accettati dalla Commissione.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	466
<i>Votanti</i> .....	453
<i>Astenuti</i> .....	13
<i>Maggioranza</i> .....	227
<i>Hanno votato sì</i> .....	430
<i>Hanno votato no</i> ..	23).

Onorevole Manzione, accede all'invito a ritirare il suo emendamento 11.1?

ROBERTO MANZIONE. No, signor Presidente. Insisto per la votazione.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Manzione 11.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	469
<i>Votanti</i> .....	442
<i>Astenuti</i> .....	27
<i>Maggioranza</i> .....	222
<i>Hanno votato sì</i> .....	43
<i>Hanno votato no</i> ..	399).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 11.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	456
<i>Votanti</i> .....	446
<i>Astenuti</i> .....	10
<i>Maggioranza</i> .....	224
<i>Hanno votato sì</i> .....	211
<i>Hanno votato no</i> ..	235).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Saraceni 11.11.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Saraceni. Ne ha facoltà.

LUIGI SARACENI. Signor Presidente, innanzitutto vorrei che il relatore fosse così cortese da spiegarmi per quale motivo è contrario al mio emendamento 11.11. Esso, infatti, si collega all'emendamento Manzione 11.9 su cui, se ho ben compreso, la Commissione ha espresso parere favorevole. Mi appello, altresì, alla sensibilità del Presidente. Se ho ben compreso, dovremmo approvare una norma che afferma che, nelle more dell'emanazione del predetto regolamento, la disciplina della presente legge ha piena efficacia.

PRESIDENTE. No, onorevole Saraceni; vi è una nuova formulazione dell'emendamento Manzione 11.9; infatti, sono state riformulate le prime tre righe dello stesso.

LUIGI SARACENI. Mi scusi, signor Presidente, ma vorrei comprendere esattamente quale parte del testo verrebbe soppressa.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole relatore di dare lettura del periodo dell'emendamento Manzione 11.9 di cui è stata chiesta la riformulazione.

ANGELO ALTEA, *Relatore*. Sì, signor Presidente. Dunque, le prime tre righe dell'emendamento in questione verrebbero sostituite dalle seguenti parole: « fino all'entrata in vigore del predetto regolamento resta operativo il sistema » per proseguire con le parole « di individuazione dei tempi, delle caratteristiche e della collocazione del contrassegno (...) ». Al contrario, la proposta dell'onorevole Saraceni consiste nel mantenere un'unica fattispecie, ovvero quella limitata all'articolo 12 del regio decreto 18 maggio 1942, n. 1369. Invece, con l'altra proposta emendativa si manterrebbe una previsione generale.

PRESIDENTE. Onorevole Saraceni ?

LUIGI SARACENI. Signor Presidente, vorrei approfittare della cortesia dell'onorevole relatore, affinché mi spieghi — in modo che ne resti traccia agli atti — per quale motivo non è accettabile affermare che fino all'entrata in vigore del nuovo, è vigente il vecchio regolamento. Vorrei che mi fosse data una spiegazione.

PRESIDENTE. È quello che sta dicendo il relatore, se non comprendo male.

LUIGI SARACENI. No, no, Presidente.

PRESIDENTE. Allora ho capito male io, chiedo scusa.

Prego, onorevole relatore.

ANGELO ALTEA, *Relatore*. Signor Presidente, la proposta dell'onorevole Saraceni è di mantenere in vigore un'unica norma, quella di cui all'articolo 12 del regio decreto 18 maggio 1942, n. 1369...

PRESIDENTE. Mentre voi proponete che vengano tutte superate.

ANGELO ALTEA, *Relatore*. Sì, tutte, perché chiaramente non si può mantenerne solo una.

LUIGI SARACENI. Perché non si può mantenere quella dell'articolo 12 ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Chiedo di parlare.

LUIGI SARACENI. Anch'io chiedo di parlare, Presidente.

PRESIDENTE. Onorevole Saraceni, le darò la parola dopo: ascoltiamo il rappresentante del Governo, che ha chiesto di parlare. Comunque, questi dialoghi dovete svolgerli in Commissione.

Prego, onorevole Li Calzi.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Sostanzialmente, il parere contrario sull'emendamento Saraceni 11.11 è un invito al ritiro, perché di fatto il suo contenuto è ricompreso in quello dell'emendamento Manzione 11.9, che è più ampio.

PRESIDENTE. Prego, onorevole Saraceni.

LUIGI SARACENI. Signor Presidente, mi sono permesso di richiamare la sua attenzione perché so quanto lei sia consapevole di questi problemi. Qui si tratta di costruire una fattispecie penale. Si afferma cioè che un certo comportamento deve essere tenuto in base al regolamento. Come lei può insegnare a tutti, signor Presidente, quella disciplina regolamentare è norma secondaria che rientra nella descrizione della fattispecie penale. Ora, per elementari principi di tassatività e certezza delle fattispecie penali è necessario fare ricorso a norme ben individuate, ecco perché bisogna indicare uno specifico regolamento; rinviando ad una norma secondaria che deve riempire il precetto penale non si può fare riferimento genericamente alla disciplina previgente, che non si capisce quale sia, al di fuori del regolamento. A che cosa ci si vuole riferire ? Alle prassi, alle volontà di Tizio o di Caio ? È un problema decisivo, ripeto, per la definizione della fattispecie penale. Perciò proponevo di lasciare in vigore il vecchio fino all'entrata in vigore del nuovo !

Mi si potrà dire — come mi ha obiettato in Commissione il relatore — che l'articolo 12 del regio decreto del 1942 è troppo vecchio: possiamo convenire su questo, ma proprio per ciò elaboriamo un testo nuovo che possa ben descrivere la fattispecie.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saraceni 11.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	460
<i>Votanti</i> .....	342
<i>Astenuti</i> .....	118
<i>Maggioranza</i> .....	172
<i>Hanno votato sì</i> .....	88
<i>Hanno votato no</i> ..	254).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Manzione 11.9.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Manzione. Ne ha facoltà.

ROBERTO MANZIONE. Signor Presidente, la disciplina del bollino anticontraffazione della SIAE, previsto appunto dall'articolo 11, recepisce e perfeziona una serie di modalità applicative frutto di varie intese tra la SIAE e le associazioni di categoria interessate: tutto ciò, chiaramente, al fine di offrire la massima garanzia del prodotto e di assicurare la massima efficacia nel contrasto alla pirateria.

Comprendo le osservazioni del collega Saraceni, però gli emendamenti, tanto il suo quanto il mio — mi riferisco a quello che poc'anzi non è stato approvato —, tendono in qualche modo a delineare una normativa transitoria, nella fase di interregno prima dell'approvazione del regolamento. Mentre, però, l'emendamento del collega Saraceni si riferiva soltanto ad una

parte, sia pure con i dubbi interpretativi che io condivido, il mio emendamento, anche dopo la riformulazione, mi sembra in grado di garantire che comunque non si determinino vuoti normativi capaci di compromettere fortemente, se non di paralizzare, l'attività di materiale opposizione del contrassegno sui supporti. È questa la logica dell'emendamento, che mi pare sia stata recepita dalla Commissione e dal Governo, nel momento in cui hanno espresso parere favorevole, sia pure con la riformulazione suggerita.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Saraceni. Ne ha facoltà.

LUIGI SARACENI. Prendo alla lettera le parole del collega Manzione, il quale rinvia ad «intese tra le parti». Dunque, con questa norma, signor Presidente, introduciamo il seguente principio giuridico: le fattispecie penali si possono definire, oltre che con leggi e con norme secondarie quanto meno di rango regolamentare, anche con «intese tra le parti». Questo sta per fare l'Assemblea di Montecitorio! Prendiamone atto, con buona pace dei garantisti dell'area liberaldemocratica, oltre che dei miei alleati.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Manzione 11.9, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	461
<i>Votanti</i> .....	442
<i>Astenuti</i> .....	19
<i>Maggioranza</i> .....	222
<i>Hanno votato sì</i> .....	407
<i>Hanno votato no</i> ..	35).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saraceni 11.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	460
<i>Votanti</i> .....	451
<i>Astenuti</i> .....	9
<i>Maggioranza</i> .....	226
<i>Hanno votato sì</i> .....	43
<i>Hanno votato no</i> ..	408).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	450
<i>Votanti</i> .....	428
<i>Astenuti</i> .....	22
<i>Maggioranza</i> .....	215
<i>Hanno votato sì</i> .....	414
<i>Hanno votato no</i> ..	14).

### ***(Esame dell'articolo 12 - A.C. 4953-bis)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 12, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis - sezione 11)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELO ALTEA, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sugli emendamenti Saponara 12.1 e 12.2.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 12.1, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	468
<i>Votanti</i> .....	452
<i>Astenuti</i> .....	16
<i>Maggioranza</i> .....	227
<i>Hanno votato sì</i> .....	438
<i>Hanno votato no</i> ..	14).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 12.2, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	469
<i>Votanti</i> .....	452
<i>Astenuti</i> .....	17
<i>Maggioranza</i> .....	227
<i>Hanno votato sì</i> .....	442
<i>Hanno votato no</i> ..	10).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	467
<i>Votanti</i> .....	455
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	228
<i>Hanno votato sì</i> .....	443
<i>Hanno votato no</i> ..	12).

**(Esame dell'articolo 13 - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 13, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis - sezione 12).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 13.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti .....	467
Votanti .....	441
Astenuti .....	26
Maggioranza .....	221
Hanno votato sì .....	439
Hanno votato no ..	2).

**(Esame dell'articolo 14 - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 14, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis - sezione 13).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELO ALTEA, *Relatore*. La Commissione invita l'onorevole Manzione a ritirare il suo emendamento 14.1, altrimenti il parere è contrario; il parere è altresì contrario sugli emendamenti Saraceni 14.3 e 14.2.

La Commissione esprime parere ovviamente favorevole sull'emendamento 14.4 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Onorevole Manzione, accede all'invito a ritirare il suo emendamento 14.1 formulato dal relatore ?

ROBERTO MANZIONE. No, signor Presidente, insisto per la votazione e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROBERTO MANZIONE. Signor Presidente, vorrei innanzitutto rivolgermi al collega Saraceni per chiarire che, quando ho parlato di intese, mi riferivo al testo normativo elaborato dopo aver tenuto conto di una serie di intese intervenute tra la SIAE e le altre associazioni di categoria: il legislatore non recepisce tali intese, ma deve comunque tenere conto delle osservazioni formulate da chi opera nel settore.

Le modifiche al testo del provvedimento che, in qualche modo, suggerisco di apportare con il mio emendamento 14.1, che contiene una riformulazione dell'articolo 171-bis della legge n. 633 del 1941, sono volte, a parere del proponente, a correggere un effetto paradossale dell'attuale formulazione che, in seguito a successive modifiche, prevede la sanzione penale nel solo caso in cui i programmi per elaborare siano privi del contrassegno SIAE, ignorando, invece, l'ipotesi - che dal nostro punto di vista è ritenuta principale - di contraffazione dei prodotti *software*. Questo è il senso dell'emendamento.

Vorrei che il relatore mi tranquillizzasse: solo in questo caso accetterei di ritirare il mio emendamento.

PRESIDENTE. Onorevole Altea ?

ANGELO ALTEA, *Relatore*. Questo provvedimento prevede tassativamente la bollinatura di tutto il materiale contenente opere dell'ingegno, di qualsiasi natura esso sia. La mancanza del contrassegno - ricordo che la Corte di cassazione si è già espressa in tal senso, interpretando l'articolo 171 - rende certamente

possibile l'identificazione di tale materiale. Pertanto, non è possibile punire la falsificazione di un materiale che verrebbe reso regolare da un bollino falsificato, perché si introdurrebbe una fattispecie equivoca, causa principale dell'attuale normativa piuttosto incerta che ha reso necessario questo provvedimento.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Parrelli. Ne ha facoltà.

**ENNIO PARRELLI.** Voterò a favore dell'emendamento per la semplice ragione che non ho capito per così dire una sola virgola della pertinenza degli argomenti esposti dal relatore con l'emendamento Manzione 14.1. Sono stolto, di dura cervice, cosa ci posso fare?

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Manzione 14.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	465
<i>Votanti</i> .....	338
<i>Astenuti</i> .....	127
<i>Maggioranza</i> .....	170
<i>Hanno votato sì</i> .....	97
<i>Hanno votato no</i> .	241).

**PRESIDENTE.** Passiamo alla votazione dell'emendamento Saraceni 14.3.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Saraceni. Ne ha facoltà.

**LUIGI SARACENI.** Signor Presidente, il discorso è semplice. Con il mio emendamento 14.3 propongo di sostituire l'espressione « per trarne profitto » con la seguente « a fini di lucro », per ragioni di omogeneità con un'altra norma che esamineremo più avanti in cui si usa la stessa

espressione « a fini di lucro ». L'interprete si chiederà quale sia la differenza. Ebbene una differenza in effetti c'è. Nella espressione « per trarne profitto » sarà ricompresa, ad esempio, la duplicazione dell'associazione culturale « Cinema zero » i cui responsabili sono sotto processo proprio in base a tale espressione, mentre essi non fanno altro che svolgere un'opera sociale di recupero di tossicodipendenti, di portatori di handicap e via dicendo. Ripeto, tale associazione è sotto processo in virtù di tale locuzione. Purtroppo il relatore e la maggioranza non vogliono ascoltare questi argomenti, anche se mi auguro che questa volta lo facciano, perché sostituire la locuzione in oggetto significherebbe liberare dalla responsabilità penale chi svolge un'opera meritoria nella società.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Berselli. Ne ha facoltà.

**FILIPPO BERSELLI.** Noi siamo assolutamente contrari a questo emendamento perché se venisse approvato darebbe luogo, in sostanza, ad una possibile impunità di molti comportamenti che invece debbono essere colpiti nel contesto di una larga battaglia nei confronti della pirateria.

Se approvassimo tale emendamento sostituendo l'espressione « per trarne profitto » con l'espressione « a fini di lucro », nelle occasioni in cui i contraffattori sono chiamati a rispondere in sede penale, vi sarebbe la possibilità per loro di essere prosciolti perché il fine di lucro dovrebbe essere provato in sede di giudizio; vi sarebbero pertanto ampi spazi per prosciogliere comportamenti che dovrebbero essere invece sanzionati.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saraceni 14.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	462
<i>Votanti</i> .....	453
<i>Astenuti</i> .....	9
<i>Maggioranza</i> .....	227
<i>Hanno votato sì</i> .....	96
<i>Hanno votato no</i> .	357).

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Saraceni 14.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Saraceni. Ne ha facoltà.

LUIGI SARACENI. Con questo emendamento si raccoglie, per così dire, un'osservazione della Commissione affari costituzionali che raccomanda di non sottoporre allo stesso trattamento sanzionatorio fattispecie di gravità diversa. Non c'è dubbio che, quanto a gravità, la duplicazione abusiva di programmi (è questa la vera pirateria) è una fattispecie diversa dalla omissione del bollino. Non ho però tanta fiducia che qui gli argomenti del diritto e dell'equità abbiano molto spazio, per cui mi asterrò dal fare ulteriori considerazioni. Registro solo con rammarico questa ottusa chiusura verso le ragioni del diritto, nel momento in cui si approva una legge di questa rilevanza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saraceni 14.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	464
<i>Votanti</i> .....	452
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	227
<i>Hanno votato sì</i> .....	38
<i>Hanno votato no</i> .	414).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 14.4 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	469
<i>Votanti</i> .....	440
<i>Astenuti</i> .....	29
<i>Maggioranza</i> .....	221
<i>Hanno votato sì</i> .....	424
<i>Hanno votato no</i> ..	16).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14, nel testo emendato.

(*Segue la votazione*).

PAOLO ARMAROLI. Presidente, la mia postazione di voto non funziona!

PRESIDENTE. Ne prendo atto.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	464
<i>Votanti</i> .....	448
<i>Astenuti</i> .....	16
<i>Maggioranza</i> .....	225
<i>Hanno votato sì</i> .....	433
<i>Hanno votato no</i> ..	15).

### **(Esame dell'articolo 15 - A.C. 4953-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 15, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 4953-bis sezione 14*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELO ALTEA, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sul-